



Prefettura di Trapani - Ufficio Territoriale del Governo

PROTOCOLLO D'INTESA

“SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E CONTRASTO AL LAVORO NERO ED IRREGOLARE”

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – FINALITA’

Il presente protocollo viene stipulato per monitorare l’andamento nel territorio provinciale degli infortuni nei luoghi di lavoro, delle relative cause e degli annessi controlli, al fine di sviluppare importanti iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione dei lavoratori, degli operatori economici e degli studenti delle scuole superiori e della formazione professionale sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro con l’obiettivo di prevenire gli incidenti nonché di individuare ed attuare condotte e procedure utili a combattere il lavoro nero e/o irregolare.

Le parti stipulanti si impegnano pertanto ad una stretta e costante collaborazione per prevenire il fenomeno degli infortuni sul lavoro nonché agevolare, attraverso azioni comuni, l’emersione delle malattie professionali ed attuare una sinergica azione di contrasto al lavoro irregolare e ad ogni forma di illegalità e sfruttamento connessa al lavoro.

ART. 2 – MODALITA’ DI INTERVENTO

Per il raggiungimento degli obiettivi proposti e come strumento di ausilio alla definizione degli aspetti operativi, le parti convengono di costituire, con il coordinamento della Prefettura di Trapani, l’**Osservatorio provinciale permanente**, quale luogo di sintesi e raccordo tra i diversi livelli istituzionali e le parti sociali che risultano coinvolti, a vario titolo, nella materia della sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle misure di contrasto al lavoro nero ed irregolare, fermo restando i sistemi istituzionali già previsti dalla normativa vigente, come il Comitato regionale di



Prefettura di Trapani - Ufficio Territoriale del Governo

coordinamento, ex articolo 7 del Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii., e la Commissione Regionale di Programmazione dell'attività ispettiva per il contrasto al lavoro nero ed irregolare, istituita dal D.D.G. della Regione Siciliana n. 5313/2018 del 20/04/2018.

L'Osservatorio provinciale, a tal fine, assicurerà adeguate forme di comunicazione ed informazione nei confronti dei diversi livelli istituzionali che risultano coinvolti nelle attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle azioni di contrasto al lavoro nero ed irregolare.

Le parti si impegnano, limitatamente agli aspetti di rispettiva competenza, a trasmettere con cadenza semestrale all'Osservatorio (di norma nei mesi di gennaio e luglio, con riferimento al semestre precedente), le informazioni ed i dati provinciali, concernenti la sicurezza nei luoghi di lavoro ed il lavoro nero e irregolare. Alla luce delle informazioni e dei dati pervenuti, l'Osservatorio svolgerà le opportune analisi ed elaborerà le proprie valutazioni e proposte che saranno inoltrate dalla Prefettura alla Conferenza provinciale permanente ai fini delle determinazioni concernenti le conseguenti iniziative e la relativa attuazione e/o divulgazione.

ART. 3 – IMPEGNI

Nei sensi sopra esposti, le parti assumono gli impegni di seguito elencati.

3.1 Informazione e formazione di imprenditori, lavoratori e studenti

Con riferimento agli aspetti formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ferme restando le competenze istituzionali dei singoli Enti e segnatamente dell'INAIL quale soggetto istituzionale di riferimento nel sistema prevenzionale, le parti si impegnano, in stretto raccordo ed in coerenza con i loro programmi, a dare il massimo impulso ad ogni attività che possa favorire la sicurezza nei luoghi di lavoro, ad attuare una capillare azione di informazione e a programmare lo svolgimento di corsi di formazione rivolti agli imprenditori, ai lavoratori, ai tecnici sulla sicurezza



Prefettura di Trapani - Ufficio Territoriale del Governo

nei luoghi di lavoro nonché agli studenti delle scuole superiori e della formazione professionale dando adeguato spazio alla formazione pratica e non solo teorica. L'attività sarà svolta con l'attiva e sinergica partecipazione degli organismi rappresentativi delle categorie imprenditoriali e dei lavoratori e delle associazioni operanti nei diversi settori produttivi e, ove possibile, con il supporto degli enti bilaterali nonché degli ordini e collegi professionali. L'INAIL valuterà – rispetto agli specifici corsi di formazione che si intenderanno attivare ai sensi del presente Protocollo – la compatibilità con le indicazioni centrali impartite in materia di formazione e contenute anche nelle Linee di indirizzo operative per la prevenzione annuali (LIOP). Inoltre, sarà cura delle parti coordinarsi opportunamente al fine di evitare sovrapposizioni a percorsi avviati anche in attuazione di appositi bandi INAIL, mirati al rafforzamento della cultura della prevenzione e sicurezza sul lavoro nei vari ambiti socio-economici.

Le parti si impegnano, altresì, nell'ambito delle rispettive competenze, a sostenere la promozione e la divulgazione di una cultura dell'educazione alla sicurezza anche attraverso l'attività informativa nelle scuole, che consenta di prevenire infortuni e malattie professionali e ad attuare percorsi formativi volti a sensibilizzare i lavoratori su forme di lavoro irregolare o in nero.

A tal fine le parti esplicheranno una attività di promozione della sicurezza e prevenzione del fenomeno infortunistico attraverso:

- 1- la realizzazione di campagne comuni di informazione per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali nonché campagne per sensibilizzare le imprese ed i lavoratori sul problema del lavoro irregolare e/o in nero;
- 2- la diffusione di informazioni che favoriscano lo scambio di notizie e di esperienze;



Prefettura di Trapani - Ufficio Territoriale del Governo

- 3- il raccordo ed il miglioramento dell'offerta formativa da intendersi come processo durevole e continuativo in grado di modulare gli interventi anche a seguito di modifiche e innovazioni dei sistemi produttivi;
- 4- un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi della sicurezza affinché il pieno e convinto rispetto delle norme e degli impegni diventi patrimonio comune e fondamento dei comportamenti di tutti gli operatori interessati;
- 5- il confronto e la cooperazione fra i diversi soggetti del sistema della prevenzione (datori di lavoro, lavoratori, consulenti e tecnici, organi di vigilanza) finalizzato all'individuazione di buone prassi per l'assolvimento dei rispettivi compiti e al miglioramento delle condizioni generali di sicurezza negli ambienti di lavoro. In particolare le Associazioni di categoria e le Organizzazioni sindacali, con il supporto delle amministrazioni e, se del caso, degli Ordini e dei Collegi professionali, si impegnano a fornire ogni utile strumento ai lavoratori per la diffusione dei temi della salute e della sicurezza sul lavoro nonché per combattere il lavoro irregolare e a svolgere un'attività formativa sui temi della salute e della sicurezza rivolta sia ai datori di lavoro che ai lavoratori, oltre a corsi di formazione e seminari di approfondimento destinati ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.
- 6- è impegno comune tra le parti stabilire un rapporto di collaborazione continuo volto a facilitare il puntuale adempimento delle modalità di intervento previste nel presente Protocollo e di tutte le attività ad esso connesse, anche effettuando, previe intese con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL), su input della Prefettura, quale coordinatore dell'Osservatorio, eventuali verifiche in loco, anche sulla scorta delle analisi delle risultanze di specifiche problematiche emerse, ferme restando le funzioni di vigilanza e sicurezza nei luoghi di lavoro che il Decreto Legislativo n. 81/2008 attribuisce esclusivamente alle ASP e



Prefettura di Trapani - Ufficio Territoriale del Governo

all'ITL. Tali accessi saranno effettuati, previe intese con l'ITL, così da poter essere realizzati compatibilmente con la programmazione dell'attività ispettiva istituzionale.

3.2 Monitoraggio

Al fine di approfondire le problematiche che caratterizzano, al momento, l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, individuare eventuali aspetti di criticità ed elaborare interventi migliorativi, anche con riferimento ai molteplici aspetti che attengono al rapporto di lavoro e alla sua regolarità, l'Ispettorato territoriale del Lavoro, l'INAIL ed il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASP si impegnano a fornire, due volte l'anno (di norma nei mesi di gennaio e luglio, con riferimento al semestre precedente), i dati relativi alla situazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nei limiti delle rispettive competenze e delle informazioni disponibili, anche attraverso le banche dati già in uso, mediante la compilazione di questionari appositamente predisposti dall'Osservatorio provinciale permanente relativi ai diversi settori quali:

- edilizia;
- agricoltura
- artigianato e piccola impresa
- appalti
- logistica
- metalmeccanica e/o industriale
- trasporti
- turismo
- altri settori prioritari per accadimenti infortunistici e malattie professionali.



Prefettura di Trapani - Ufficio Territoriale del Governo

3.3 Informative RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)

Le parti, preso atto della disponibilità ad una fattiva collaborazione, si impegnano ad attivare, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii., art. 50 c. 1, lettera f), nuove sinergie, fornendo le informative direttamente agli RLS aziendali e territoriali.

3.4 Agricoltura

La Rete del Lavoro Agricolo di Qualità introdotta dalla Legge 199/16 è la prima e concreta iniziativa finalizzata allo sviluppo di azioni positive di contrasto al caporalato ed al lavoro nero in agricoltura. Rappresenta nel rispetto della legge il riconoscimento alle imprese agricole aderenti della conformità all'etica dell'organizzazione del lavoro.

Le parti si impegnano a favorire, nel quadro del coordinamento già esistente a livello nazionale, l'adesione da parte delle aziende agricole del territorio alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità. Riconoscono nella regolarità dei rapporti di lavoro uno strumento indispensabile alla prevenzione degli infortuni.

3.5 Composizione e lavori Osservatorio

All'Osservatorio Provinciale Permanente saranno invitati le Amministrazioni che seguono e, segnatamente, la Regione Siciliana, la Questura, il Comando Provinciale dei Carabinieri che si avvarrà anche del locale Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro (Nucleo CC N.I.L.)¹, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, il Libero Consorzio Comunale, l'Ufficio Scolastico provinciale, unitamente agli Istituti superiori con particolare riguardo a quelli di tipo tecnico e professionale, l'Ispettorato Territoriale del Lavoro, la Direzione provinciale dell'INAIL, la Direzione provinciale dell'INPS, la Direzione generale dell'ASP di Trapani, il Comando di Polizia stradale di Trapani, la Camera di

¹ fermo restando quanto previsto dall'art. 6 c. 4 del D.lgs. n. 149/2015 e dall'art. 16 c.2 del DPCM 23 febbraio 2016



Prefettura di Trapani - Ufficio Territoriale del Governo

Commercio, le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative nel territorio provinciale, le Organizzazioni sindacali nonché, ove ritenuto opportuno in base ai temi e alle analisi svolte, i rappresentanti degli Ordini e Collegi professionali, i Sindaci della Provincia ed altri organismi pubblici o privati la cui partecipazione sia ritenuta utile per il conseguimento delle finalità del presente protocollo.

In tale consesso verranno analizzate le cause degli incidenti che si dovessero verificare nei luoghi di lavoro della provincia di Trapani e verranno conseguentemente elaborati protocolli, raccomandazioni e/o buone prassi finalizzati a migliorare la prevenzione del fenomeno infortunistico.

ART. 4 – TUTELA E PROTEZIONE DATI PERSONALI

Le parti si impegnano a trattare i dati e le informazioni di cui dovessero venire in possesso nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

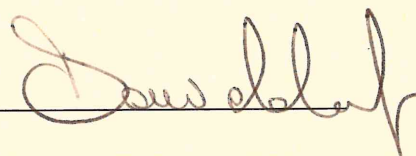
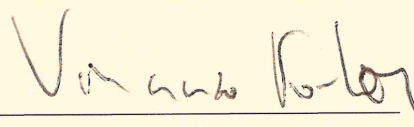
ART. 5 – DURATA

Il presente protocollo d'intesa avrà durata triennale dalla data di sottoscrizione, rinnovabile per il triennio successivo, previa comunicazione tra le parti.

Trapani, 11 settembre 2024

IL PREFETTO DI TRAPANI
Daniela Lupo

REGIONE SICILIANA
Il Dirigente del Servizio ITL di Trapani
Vincenzo Fontana



Prefettura di Trapani - Ufficio Territoriale del Governo

POLIZIA DI STATO - QUESTURA
Il Vicario Cono Incognito

Cono Incognito

COMANDO PROV.LE DEI CARABINIERI
Il Tenente Colonnello Dario Pancrazio Vigliotta

Ten. Col. Dario Vigliotta

COMANDO PROV.LE GUARDIA DI FINANZA
Il Tenente Colonnello Domenico Giovannacci

Ten. Col. Domenico Giovannacci

COMANDO PROV.LE DEI VIGILI DEL FUOCO
Direttore Vice Dirigente Vito Pipitone

Vito Pipitone

SEZIONE POLIZIA STRADALE
Ispettore Superiore Giallo Schifano Ignazio

Isp. Sup. Ignazio Schifano

A.S.P. DI TRAPANI
Direttore Generale Ferdinando Croce

Ferdinando Croce

ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO
Il Dirigente Vincenzo Fontana

Vincenzo Fontana

DIREZIONE PROVINCIALE DELL'INAIL
Il Responsabile Sergio Prestamburgo

Sergio Prestamburgo

DIREZIONE PROVINCIALE DELL'INPS
Il Direttore Giuseppe Amato

Giuseppe Amato

LIBERO CONSORZIO COMUNALE
Il Dirigente del Settore VII Giuseppe Falzone

Giuseppe Falzone

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
Il Dirigente Antonella Vaccara

Antonella Vaccara

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.
Il Commissario Straordinario Giuseppe Pace

Giuseppe Pace

SICINDUSTRIA
Il Vice Presidente Vicario Filippo Amodeo

Filippo Amodeo



Prefettura di Trapani - Ufficio Territoriale del Governo

C.N.A.

Il Presidente Giuseppe Orlando

A.N.C.E.

Il Presidente Sandro Catalano

C.I.A. Sicilia Occidentale

Il Presidente Camillo Pugliesi

CONFCOOPERATIVE

Il Presidente Salvatore Braschi

CONFCOMMERCIO

Il Presidente Giuseppe Pace

CONFARTIGIANATO

Il Segretario provinciale Antonino Bertolino

COLDIRETTI

Il Direttore Santo Di Maria

CONFAGRICOLTURA

Il Rappresentante Rosaria Cristina Oliva

CONFESARCENTI

Il Direttore Giovanni Selinunte

F.I.AR.COM.

Il Segretario Generale Pietro Vultaggio

U.P.I.A. - CASARTIGIANI

Il Vice Segretario Provinciale Salvatore Barbera

C.G.I.L.

Il Segretario Generale Liria Canzoneri

C.I.S.L.

Il Segretario Generale Leonardo La Piana

U.I.L.

Il Segretario Generale Tommaso Magaddino



Prefettura di Trapani - Ufficio Territoriale del Governo

ORDINE DEGLI INGEGNERI
Il Presidente Giovanni Indelicato

Giovanni Indelicato

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
Il Presidente Giuseppina Pizzo

Giuseppina Pizzo

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
Il Presidente Salvatore Miceli

Salvatore Miceli

COLLEGIO DEI GEOMETRI
Il Presidente Francesco Gammicchia

Francesco Gammicchia

COLLEGIO DEI PERITI AGRARI
Il Presidente Pasquale Angileri

Pasquale Angileri

ORDINE DEGLI AVVOCATI - TRAPANI
Il Presidente Salvatore Longo

Salvatore Longo

ORDINE DEGLI AVVOCATI - MARSALA
Il Presidente Giuseppe Spada

Giuseppe Spada

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI - TRAPANI
Il Presidente Gildo La Barbera

Gildo La Barbera

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI - MARSALA
Il Presidente Ignazio Urso

Ignazio Urso